

COMUNE DI PETRIOLO

PROVINCIA DI MACERATA

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE n. 13 del 15/07/2021

Oggetto: *“Approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di assestamento generale , ai sensi dell’art. 175, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000”.*

Premesso che il sottoscritto Avv. Pierlorenzo Boccanera, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2020 al fine di svolgere la funzione di Revisore dei Conti, così come previsto dall’art. 239 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all’Organo di revisione avente ad oggetto *“Approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di assestamento generale , ai sensi dell’art. 175, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000”;*

Preso atto della delibera consiliare n 16 del 20/07/2020, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021/2023;

Preso atto della delibera consiliare n. 3 del 25/01/2021, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021/2023;

Preso atto della delibera consiliare n. 9 del 25/01/2021, ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione relativo al triennio 2021/2023;

Preso atto della delibera di giunta comunale n. 13 del 12/02/2021, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi relativo al triennio 2021/2023;

Preso atto della delibera di giunta comunale n. 31 del 30/04/2021, esecutiva nei modi di legge, ha adottato il provvedimento di riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2020, approvando, contestualmente, la variazione di esigibilità n. 1/2020 al suddetto bilancio di previsione 2021/2023;

Preso atto della delibera consiliare n. 18 del 27/05/2021, ha provveduto ad approvare, il Rendiconto di gestione relativo all’anno 2020;

Richiamati:

- l’articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

- l'art. 162 comma 6 e l'art. 175 comma 5 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 in merito all'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo;

- l'art. 106 del D.L. n. 34/2020, e in particolare del comma 1, nonché del d.lgs. 73/2021, dove vengono previsti trasferimenti erariali a beneficio degli Enti locali al fine di consentire l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19;

- l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, a mente del quale *“1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. **Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi”**;*

- l'art. 1, commi 819-826, della L. 145/2018 e dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, che testualmente recita *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*,

- l'art. 193 del del D.Lgs. n. 267/2000 e successive variazioni, inerente, la *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio”*, al comma 2 prevede, tra l'altro: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

- l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere, da parte dell'Organo di Revisione.

Visto che, con la presente **proposta di deliberazione** si prevede la seguente variazione di bilancio per l'anno **2021** :

		Maggiori Entrate	Minori Entrate	Saldo
TIT. 2	TRASF. CORRENTI DA AMM. PUBBL.	23.563,23	-45.000,00	-21.436,77
TIT. 3	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	85.261,25	0,00	85.261,25
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12538,47	0,00	12.538,47
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	121.362,95	-45.000,00	76.362,95
		Maggiori Spese	Minori Spese	Saldo
TIT. 1	Spese correnti	173.742,95	-131.380,00	42.362,95
	TOTALE SPESE CORRENTI	173.742,95	-131.380,00	42.362,95
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			34.000,00
		Maggiori Entrate	Minori Entrate	Saldo
TIT. 6	ACCENSIONE MUTUI	0,00	-10.000,00	-10.000,00
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	-10.000,00	-10.000,00
		Maggiori Spese	Minori Spese	Saldo
TIT. 2	SPESE C/CAPITALE	34.000,00	-10.000,00	24.000,00
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	34.000,00	-10.000,00	24.000,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-34.000,00
	EQUILIBRIO COMPLESSIVO			0,00

Tenuto conto che la proposta di deliberazione è provvista del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che:

- il Responsabile del Servizio Ragioneria non ha segnalato, ai sensi del comma 6 dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;

Il Revisore dei Conti

ESPRIME

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione *“Approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di assestamento generale , ai sensi dell’art. 175, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000”*.

In relazione alla **proposta di deliberazione “Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione esercizio 2021”** ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs. 267/2000, il Revisore dei Conti alla luce della proposta di variazione di bilancio 2021-2023 sopra esaminata, e sulla base dell’istruttoria effettuata del Responsabile del Servizio finanziario dell’Ente,
prende atto del permanere degli equilibri generali di bilancio,
sia per la gestione di competenza che per la parte residui e cassa.

Macerata, 15 luglio 2021.

L’Organo di Revisione

Avv. Pierlorenzo Boccanera